



Quante verità nascoste su ciò che avvenne

L'incidente avviene tra Ustica e Ponza il 27 giugno 1980 al velivolo Dc-9 della compagnia Itavia. Il volo con nominativo IH870 decolla dall'aeroporto di Bologna alle ore 20,08, con due ore di ritardo, diretto a Palermo e si svolge regolarmente nei tempi e sulla rotta previsti fino all'ultimo contatto radio con il controllore procedurale di Roma, che avviene alle 20,58. Alle 21,04, chiamato per l'autorizzazione di inizio discesa su Palermo, il volo IH870 non risponde. Si è inabissato insieme alle 81 persone a bordo. Le indagini iniziano e vanno avanti fra mille depistaggi e si concludono il 31 agosto 1999 con il deposito della Sentenza Priore, secondo la quale il Dc-9 Itavia è precipitato perché coinvolto, direttamente o indirettamente, in uno scenario di battaglia aerea avvenuto nei cieli italiani. I generali coinvolti nelle ipotesi di depistaggio vengono assolti, ma le dichiarazioni rese dall'ex presidente della Repubblica Cossiga nel 2007 spingono la Procura di Roma ad aprire una nuova inchiesta.

